

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Francesco Todaro presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica – codice **PARUTDb.DICATECh.26.02** – s.s.d. IMAT-01/A “Scienza e Tecnologia dei Materiali”

VERBALE DEL GIORNO 29 05 2026

Il giorno 29.05.2026, alle ore 15:00, si riunisce, con l'uso degli strumenti telematici di lavoro collegiale, la Commissione giudicatrice per la selezione pubblica riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 337 del 10/04/2026, come di seguito specificata:

- COLANGELO Francesco, Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”;
- TIRILLO' Jacopo, Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- LICCIULLI Antonio Alessandro, Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento.

I componenti della Commissione si riuniscono nell'ora convenuta e comunicano fra loro tramite piattaforma (Teams), telefono e posta elettronica.

In particolare:

- Il Prof. Francesco COLANGELO è collegato dalla propria sede via Teams con mail indirizzo di posta elettronica francesco.colangelo@uniparthenope.it;
- Il Prof. Jacopo TIRILLO' è collegato dalla propria sede via Teams con mail indirizzo di posta elettronica jacopo.tirillo@uniroma1.it;
- Il Prof. Antonio Alessandro LICCIULLI è collegato dalla propria sede via Teams con mail indirizzo di posta elettronica antonio.licciulli@unisalento.it.

Tutti i componenti sono presenti e pertanto la seduta è valida.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente prof. Francesco Colangelo, e Componente con funzioni di segretario verbalizzante il prof. Antonio Licciulli.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1 (v. nota 1 sotto riportata).

Ciascun commissario, inoltre, dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il dott. Francesco Todaro e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

La Commissione prende visione del bando di cui al D.R. n. 237 del 06/03/2026, nonché del “Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia” emanato con il D.R. n. 18 del 10 gennaio 2023.

La Commissione dà atto di aver ricevuto dagli uffici competenti la seguente documentazione utile all'attività valutativa:

- delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 16/02/2026;

- curriculum vitae dott. Francesco Todaro;

Considerato, pertanto, che ciascun Commissario dichiara di aver acquisito tutti gli elementi utili per procedere alla valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché dell'attività di ricerca svolta dal dott. Francesco Todaro e di avere altresì preso visione delle pubblicazioni prodotte nel periodo di interesse della presente valutazione, a norma di quanto stabilito dall'art. 11, c. 4 del predetto Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, la Commissione procede alla valutazione come di seguito riportato:

Attività didattica

Dalla presa di servizio come Ricercatore a Tempo Determinato di tipologia B (ex Legge n. 240/2010, Art. 24, comma 3, lett. b) presso il DICATECH del Politecnico di Bari con decorrenza agosto 2023, l'attività didattica del candidato si è svolta nell'ambito del s.s.d. IMAT-01/A "Scienza e Tecnologia dei Materiali".

La Commissione rileva che il dott. Todaro è titolare dei seguenti insegnamenti: "Tecnologie di Tutela Ambientale" (6 CFU, s.s.d. IMAT-01/A) presso la Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale, erogato nelle sedi di Bari e Taranto negli A.A. 2024/2025 e 2025/2026; "Tecnologie Sostenibili per Rifiuti e Bonifica - Modulo: Bonifica dei Siti" (6 CFU, s.s.d. IMAT-01/A) presso la Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio negli A.A. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026; "Materiali Innovativi per l'Edilizia" (6 CFU, s.s.d. IMAT-01/A) presso la Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi negli A.A. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Si evidenzia altresì l'attività di sostegno alla didattica per il corso "Trattamento delle Emissioni in Atmosfera" (6 CFU, s.s.d. IMAT-01/A) negli A.A. 2023/2024 e 2024/2025.

La Commissione osserva che il candidato partecipa attivamente ad attività di alta formazione, ricoprendo il ruolo di componente del Consiglio Scientifico dello Short Master in "Bonifica Sostenibile dei Siti Contaminati - BOSICON" (A.A. 2025/2026) e dello Short Master in "Recupero di Materia ed Energia dai Rifiuti - REMATER" (A.A. 2024/2025), nonché di docente della lezione "Multi-Criteria Decision Analysis" nell'ambito di quest'ultimo. Si evidenzia inoltre la partecipazione come docente al Corso di Alta Formazione in "Gestione dei Rifiuti nell'Economia Circolare" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli A.A. 2024/2025 e 2025/2026.

La Commissione prende atto che dal 2024 il candidato ricopre il ruolo di Vice-coordinatore del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari e che dal 2024 è componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio (DRSATE). Si rileva infine che il candidato è relatore di 4 tesi di dottorato del Politecnico di Bari (Santomasi G. 2024, Giuliano A. 2025, Fiorente A. 2025, Lleshi B. 2026) a ulteriore testimonianza del significativo impegno nella formazione alla ricerca e nel servizio agli studenti.

Attività di ricerca

La commissione, sulla base delle pubblicazioni del periodo di interesse per la presente valutazione e basandosi sul curriculum e sulla verifica dei dati bibliometrici del candidato mediante database ampiamente utilizzati dalla comunità internazionale come Scopus e Web of Science, esprimono il seguente parere sulla attività di ricerca del candidato dalla presa di servizio.

La Commissione rileva che il dott. Francesco Todaro svolge la propria attività scientifica nell'ambito del settore scientifico disciplinare IMAT-01/A "Scienza e Tecnologia dei Materiali", con particolare riferimento alle Tecnologie per la Tutela dell'Ambiente, articolata su due principali filoni di ricerca: la bonifica dei siti contaminati e la gestione dei rifiuti solidi. Si evidenzia un approccio sperimentale rigoroso, condotto sia in scala di laboratorio che pilota/industriale, supportato dall'utilizzo di strumenti modellistici avanzati per l'interpretazione dei dati.

Nel campo della bonifica dei siti contaminati, la Commissione osserva che il candidato ha sviluppato competenze specifiche nella caratterizzazione di matrici ambientali contaminate, nell'analisi di rischio sanitario e ambientale, nonché nella sperimentazione di tecnologie innovative di messa in sicurezza e bonifica in situ ed ex situ di suoli, acquiferi e sedimenti marini. Si segnalano in particolare le attività svolte nell'ambito del progetto BLUECIRCLE - Boosting Circular Economy Solutions for Marine Litter Collection and Recycling in the Adriatic-Ionian Regions (finanziato nell'ambito del programma Interreg VI-B ADRION, da settembre 2024), del quale il candidato è responsabile dell'azione dimostrativa per il riciclaggio dei rifiuti marini, nonché del progetto "Gestione circolare dei rifiuti spiaggiati" (finanziato dal MASE, da novembre 2023), di cui il candidato è project manager. Si evidenziano altresì le attività svolte nell'ambito delle convenzioni con l'Agenzia Regionale ASSET della Regione Puglia per la caratterizzazione e bonifica dell'ex discarica abusiva Colacicco di Santeramo in Colle (da maggio 2025).

Nel campo della gestione dei rifiuti, la Commissione prende atto che il candidato ha condotto ricerche sul trattamento e valorizzazione di fanghi di depurazione attraverso processi di pirolisi (convenzione con AQUAGREEN ApS, da luglio 2023), digestione anaerobica (convenzione con SIMBIOSI Srl, da dicembre 2023) e sull'ottimizzazione del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera di impianti di trattamento rifiuti (convenzione con Eco.Impresa Srl, da gennaio 2025). Si evidenzia inoltre la partecipazione alle attività di ricerca finalizzate all'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Puglia (PRGRU-Puglia, da aprile 2025).

La Commissione rileva altresì che l'attività di ricerca del candidato è caratterizzata da un significativo respiro internazionale, attestato da collaborazioni attive con istituzioni di primario livello quali la Cranfield University (UK), l'Università di Twente (Paesi Bassi), la Technical University of Denmark, la Wageningen University & Research, l'ETH di Zurigo, la Hong Kong Polytechnic University, la Gheorghe Asachi Technical University di Iași (Romania) e l'Università di Bydgoszcz (Polonia).

La Commissione prende atto che i risultati della ricerca sono documentati da oltre 60 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, con 1129 citazioni su Scopus e un H-index pari a 20, valori che attestano un impatto scientifico significativo e coerente con il settore concorsuale di riferimento. Si evidenzia inoltre che il candidato è co-inventore di un brevetto europeo (EP4591976) relativo a un materiale polimerico poroso adsorbente a base di chitina per il trattamento di sedimenti marini contaminati, depositato nel dicembre 2023. La Commissione osserva infine che il candidato svolge

attività di revisore per oltre 20 riviste internazionali peer-reviewed e ricopre ruoli editoriali come Guest Editor e membro di Topical Advisory Panel per riviste MDPI e Frontiers.

La Commissione esprime valutazione favorevole sull'attività di ricerca del candidato, ritenendola di livello qualitativo e quantitativo adeguato alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia per il s.s.d. IMAT-01/A.

Tutto ciò premesso, la Commissione esprime valutazione positiva all'immissione del candidato nel ruolo dei professori di seconda fascia.

Alle ore 16.00 hanno termine i lavori della Commissione.

Il presente verbale è redatto sulla base della riunione telematica intercorsa tra i membri della Commissione in data 29.05.2026.

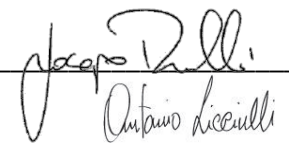
Tutta la documentazione relativa alle sedute dalla Commissione viene inoltrata al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

La Commissione

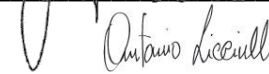
Prof. Francesco COLANGELO



Prof. Jacopo TIRILLO'



Prof. Antonio Alessandro LICCIULLI



(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – *Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.* **Art.52. Ricusazione del giudice.** – *Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*